Relazione di accompagnamento al

Piano Economico Finanziario (P.E.F.)

(Aggiornamento Tariffario biennale 2024-2025)

In conformità alla deliberazione 363/2021/R/RIF del 03/08/2021, integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/RIF del 03/08/2023,

dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)

Comune di Ceccano

1. PREMESSA

L'Autorità per la regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha pubblicato in data 3 agosto 2021 la Delibera 03 agosto 2021 363/2021/R/rif *"Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"* che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, integrata e modificata in data 3 agosto 2023 con la Delibera 389/2023/R/Rif "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)" le regole e le procedure delle entrate tariffarie di riferimento per il biennio (2024-2025).

Il presente documento costituisce la Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario del Comune Ceccano, allegato alla presente, al fine di fornire le opportune informazioni atte a verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati.

Il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-2 rendendo in questo modo trasparente tutte le informazioni, sulle modalità di erogazione del servizio, e i parametri necessari per il calcolo della TARI 2024-2025 e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.

1.1 COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO

Il presente documento in conformità a quanto indicato nelle definizioni della deliberazione 363/21 e 389/23 ed allegato (MTR-2) di ARERA prende in esame l'intero ciclo integrato dei rifiuti del Comune di Ceccano, Ente Territorialmente Competente (ETC), definendone contemporaneamente l'ambito tariffario.

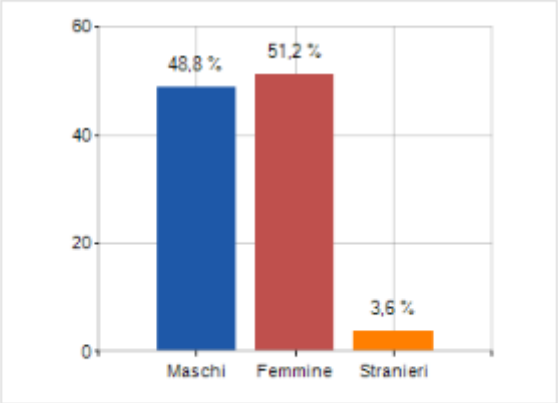
Di seguito si riportano i dati salienti relativamente al territorio ed alla popolazione residente:

Estensione territoriale del **Comune di CECCANO** e relativa densità abitativa, abitanti per sesso e numero di famiglie residenti, età media e incidenza degli stranieri

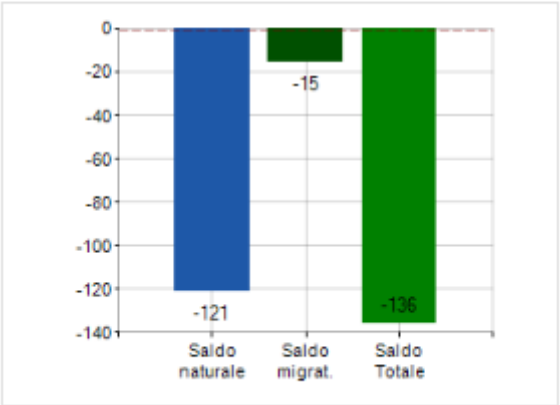
TERRITORIO	
Regione	Lazio
Provincia	Frosinone
Sigla Provincia	FR
Frazioni nel comune	44
Superficie (Kmq)	61,06
Densità Abitativa (Abitanti/Kmq)	366,3

DATI DEMOGRAFICI (ANNO 2022)	
Popolazione (N.)	22.365
Famiglie (N.)	9.300
Maschi (%)	48,8
Femmine (%)	51,2
Stranieri (%)	3,6
Età Media (Anni)	45,7
Variazione % Media Annua (2017/2022)	-0,88

INCIDENZA MASCHI, FEMMINE E STRANIERI (ANNO 2022)



BILANCIO DEMOGRAFICO (ANNO 2022)



Saldo Naturale [1], Saldo migrat. [2]

1.2 SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla *deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2)*, si rilevano per il comune di Ceccano i seguenti soggetti gestori:

1) Gestore 1: GEA SRL;
2) Gestore 2: EDILPALI coop;
3) Comune: Ceccano.

Ove rileva, l'ETC dà evidenza di eventuali avvicendamenti gestionali previsti nell'aggiornamento biennale (2024-2025).

1.3 IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO DEL GESTORE INTEGRATO

Nella tabella seguente sono riportati gli impianti di chiusura del ciclo cui vengono conferiti i rifiuti da parte del gestore GEA SRL:

SOGGETTO	TIPOLOGIA	COMPONENTE
SOCIETA' AMBIENTE FROSINONE SPA	Rifiuti indifferenziati	CTS
LAZIO ENERGIE SRL	Rifiuti biodegradabili	CTR
SAMA MARKETING SRL	Carta e cartone – Imballaggi di carta e cartone	CTR
GEMAFER SRL	Metalli	CTR
SABELLICO SRL	Imballaggi in materiali misti	CTR
ASTRA ECOLOGICA SRL	Imballaggi di vetro	CTR
VALLONE SRL	Apparecchiature elettriche ed elettroniche	CTR
VALLONE SRL	Apparecchiature elettriche ed elettroniche – Grandi bianchi	CTR
RI.PLASTIC SPA	Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi	CTR
L.E.M. SRL	Oli e grassi commestibili	CTR
ASTRA ECOLOGICA SRL	Oli e grassi diversi	CTR
ORIM SRL	Vernici inchiostri e resine	CTR
ASTRA ECOLOGICA SRL	Medicinali	CTR
SIRMET SRL	Batterie ed accumulatori	CTR
I.D.S. SRL	Rifiuti misti attività costruzione	CTR
CENTRO ROTTAMAZIONE E DEMOLIZIONE PONTINA SRL	Pneumatici	CTR
SABELLICO SRL	Legno	CTR
SABELLICO SRL	Rifiuti ingombranti	CTR
GABRIELE GROUP SRL	Fanghi	CTR

1.4 DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alla previsione dell'articolo *7.3* della deliberazione *3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF*, per il comune di Ceccano è stata prodotta la seguente documentazione:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina *6/DTAC/2023*, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina *6/DTAC/2023*). In caso di contratto di affidamento del servizio pluricomunale è facoltà dell'Ente territorialmente competente richiedere al gestore la redazione di un'unica relazione di accompagnamento, purché sia garantito il dettaglio di tutte le informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all'Autorità, precisando i servizi svolti in ciascun comune e gli eventuali altri elementi di specificità di livello comunale, anche mediante l'inserimento di tabelle riepilogative;
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina *6/DTAC/2023*, redatta ai sensi del *d.P.R. 445/00*, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE

Nessun elemento da segnalare.

2. DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI (G)

Per il comune di Ceccano il servizio da parte del soggetto gestore GEA SRL e EDILPALI Coop viene svolto secondo quanto indicato nella relazione tecnica di accompagnamento del gestore.

Non risultano comunicati per i gestori del servizio integrato situazioni di fallimento e/o stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo. Non sono in corso nei confronti degli stessi procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Inoltre, non sono presenti pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO (G)

Di competenza del gestore Comune di Ceccano secondo quanto stabilito dalla delibera ARERA 363/21, integrata e modificata con delibera ARERA 389/23, MTR-2.

Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)
Il totale delle entrate tariffarie, come indicato nel DPR 158/99, è dato dalla somma dei costi variabili e fissi con l'obbligo della copertura integrale del costo del servizio.
In aggiunta alle diverse voci previste dal DPR 158/99 per la determinazione delle tariffe 2024, devono essere considerati nel PEF i nuovi parametri introdotti dall'autorità partendo da input rilevati dai precedenti PEF.

La determinazione della tariffa prevede:

$$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$$

a = anno 2024
$\sum T_a$ = totale entrate tariffarie di riferimento servizio integrato gestione RU
$\sum TV_a$= entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile
$\sum TF_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso

4 ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili terzietà preposto all'attività di validazione, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

a) della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;

b) del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

Tale attività è stata svolta ed attestata con determinazione del Settore Finanziario/Entrate n. 430 del 24/04/2024.

5 VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

5.1 LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣTa) di ciascun anno dell'aggiornamento biennale (2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T\max a$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

	2024	2025
$\sum T a$	2.977.188	3.059.134
$\sum T max$	2.977.188	3.059.134
Delta ($\sum T a$ -$\sum T max$)	-	-
$\sum T a-1$	2.873.540	2.977.188

L'Ente territorialmente competente relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del <u>limite alla crescita annuale</u> delle entrate tariffarie.

VERIFICA DEL LIMITE DI CRESCITA	2024	2025
rpi a	2,7%	2,7%
coefficiente di recupero di produttività *X a*	0,11%	0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità *QL a*	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale *PG a*	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione costi dlgs 116/20 **C116**	0,00%	0,00%
coeff. per recupero inflazione **CRIa**	1,50%	1,50%

LIMITE ALLA CRESCITA	4,09%	4,09%

Il limite della crescita annuale delle entrate tariffarie è stabilito dall'art. 4 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 363/2021, aggiornato con Delibera 389/2023

Dove ρ_a è il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe che si calcola come riportato al comma 4.2 dell'art. 4 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 363/2021, con limite massimo del 9,6%.

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

- rpia è il tasso di inflazione programmata pari al 2,7%;
- Xa è il coefficiente di recupero di produttività determinato dal comune nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QLa è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%;
- PGa è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%

Alla formula sopra espressa è aggiunto il parametro **CRI** che è il coefficiente per il recupero dell'inflazione, introdotto dalla deliberazione 389/2023/R/RIF, entro il limite del 7%.

5.1.1 COEFFICIENTE DI RECUPERO DI PRODUTTIVITÀ

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2022), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno *a-2* (2022, 2023), individua i valori di $\gamma 1$ e $\gamma 2$ ed indica le valutazioni compiute in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni dando evidenza ad eventuali scostamenti positivi o negativi rispetto agli obiettivi prefissati.

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (CUeff) e il Benchmark di riferimento, entrambi relativi all'anno 2022, nonché delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2022, 2023), illustra le proprie decisioni in merito alla valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività X.

		2022
ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	TV_{2022}	2.659.003
	TF_{2022}	331.288
	T_{2022}	2.990.291
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	q_{2022}	7.625
$CU_{eff2022}$ [cent€/kg]		39,22
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		37,17

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

Il fabbisogno standard, o costo medio di settore, adeguato al calcolatore per l'anno 2022, mostra un costo complessivo di cent€/Kg di 37,17, come valore unitario.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di 39,22 risultano SUPERIORI al benchmark di riferimento.

		Cueff > Benchmark	*Cueff ≤ Benchmark*
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1+\gamma_a) \leq 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO $(1+\gamma_a) > 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

	intervallo di riferimento	**2024**
X_a	0,1%<Xa≤0,3%	0,11%

In considerazione del buon livello dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, per il coefficiente di recupero di produttività Xa è stato assegnato un valore pari a 0,11% per l'anno 2024.

		2023
ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	TV_{2023}	2.656.726
	TF_{2023}	216.814
	T_{2023}	2.873.540
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	q_{2023}	7.574
$CU_{eff2023}$ [cent€/kg]		37,94
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		37,17

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.
Il fabbisogno standard, o costo medio di settore, adeguato al calcolatore per l'anno 2023, mostra un costo complessivo di cent€/Kg di 37,17, come valore unitario.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di 37,94 risultano SUPERIORI al benchmark di riferimento.

		Cueff > Benchmark	*Cueff ≤ Benchmark*
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1+\gamma_a) \leq 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO $(1+\gamma_a) > 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

	intervallo di riferimento	2025
X_a	0,1%<Xa≤0,3%	0,11%

In considerazione del buon livello dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, per il coefficiente di recupero di produttività Xa è stato assegnato un valore pari a 0,11% per l'anno 2025.

Inoltre l'Ente territorialmente competente indica, in particolare, le valutazioni compiute in ordine al livello

di qualità ambientale della gestione, specificando i valori di $\gamma 1$ e $\gamma 2$ individuati. Con riferimento al valore di $\gamma 2$, l'Ente territorialmente competente rappresenta, ai fini dell'attribuzione della propria valutazione, il soddisfacimento o il mancato soddisfacimento della condizione di cui al comma 3.1bis del MTR-2 aggiornato, in coerenza con il già richiamato macro-indicatore R1.

Anno 2024

	2024
% RD (dato 2022)	67%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti **(γ_1)**	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia$_{\mathbf{AVV_RicRD,sc}}$ **[R1]** (dato 2022)	0,38
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo **(γ_2)**	NON SODDISFACENTE

L'ente territorialmente competente valutando i dati presenti nel tool excel, sopra indicati, da le seguenti valutazioni in merito ai valori $\gamma 1$ e $\gamma 2$:

	intervallo di riferimento	**2024**
γ_1- Valutazione rispetto agli obbiettivi di raccolta differenziata	$-0,2<\gamma 1\leq 0$	0
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	$-0,3\leq\gamma 2\leq -0,15$	-0,3
γ- Totale		-0,3
Coefficiente di gradualità **$1+\gamma$**		0,7

ANNO 2025

	2025
% RD (dato 2023)	67%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti **(γ_1)**	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia$_{AVV_RicRD,sc}$ **[R1]** (dato 2022)	0,38
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo **(γ_2)**	NON SODDISFACENTE

L'ente territorialmente competente valutando i dati presenti nel tool excel, sopra indicati, da le seguenti valutazioni in merito ai valori $\gamma 1$ e $\gamma 2$:

	intervallo di riferimento	2025
γ_1- Valutazione rispetto agli obbiettivi di raccolta differenziata	$-0,2<\gamma 1\leq 0$	0
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	$-0,3\leq\gamma 2\leq -0,15$	-0,3
γ- Totale		-0,3
Coefficiente di gradualità **$1+\gamma$**		0,7

5.1.2 COEFFICIENTI QL (VARIAZIONI DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO) E PG (VARIAZIONI DI PERIMETRO GESTIONALE)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

- il valore del coefficiente QLa assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché gli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità;
- il valore del coefficiente PGa assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese.

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

Per ciascun ambito tariffario l'Ente Territorialmente Competente indica:

	2024	2025
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL a	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG a	0,00%	0,00%

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

		PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a = 0\%$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$

L'Ente territorialmente competente assume per l'ambito tariffario del comune di Ceccano il QUADRANTE definito "SCHEMA I" quadrante di riferimento della gestione per l'anno 2024 e il QUADRANTE definito "SCHEMA I" per l'anno 2025.

5.1.3 COEFFICIENTE C116

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente C116 per ciascun anno a (2024, 2025) con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale CO_{116} esposte dal gestore del servizio integrato o da uno o più gestori dei singoli servizi che lo compongono.

Per le annualità 2024-2025 non è stato valorizzato il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale CO_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal *Decreto Legislativo n. 116/2020*.

5.1.4 COEFFICIENTE CRI

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente CRI per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, argomentando con riferimento ai maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione.

Per le annualità 2024-2025 è stato valorizzato il coefficiente CRI destinato alla copertura degli scostamenti riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi e dei contratti in essere.

$CRI\ 2024 =$ 1,50%

$CRI\ 2024 =$ 1,50%

5.2 COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITÀ

In conformità alle previsioni contenute nell'*articolo 9* del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 COMPONENTE PREVISIONALE CO116

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO116, l'Ente territorialmente competente indica:

- se la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal *decreto legislativo n. 116/2020* interessa un insieme più ampio ovvero più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale;
- se la valorizzazione approvata si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'*articolo 238, comma 10* del *decreto legislativo n.*

152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

L'Ente territorialmente competente dà altresì atto di eventuali ulteriori valutazioni compiute.

ANNO 2024

$CO^{exp}_{116,TV,a}$	€ -
$CO^{exp}_{116,TF,a}$	€ -

ANNO 2024

$CO^{exp}_{116,TV,a}$	€ -
$CO^{exp}_{116,TF,a}$	€ -

5.2.2 COMPONENTE PREVISIONALE CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio, specificando a quali costi incrementali siano principalmente riconducibili (a titolo esemplificativo, costi di personale, costi di adeguamento dei sistemi informativi), nonché a quali obblighi e indicatori recati dal TQRIF sia necessario adeguarsi.

ANNO 2024

$CQ^{exp}_{TV,a}$	€ -
$CQ^{exp}_{TF,a}$	€ -

ANNO 2025

$CQ^{exp}_{TV,a}$	€ -
$CQ^{exp}_{TF,a}$	€ -

5.2.3 COMPONENTE PREVISIONALE COI

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per una o più annualità, l'Ente territorialmente competente indica, per ogni anno di valorizzazione, il dettaglio di ciascuna delle componenti di costo operativo incentivante approvata ed il target di miglioramento da conseguire associato a ciascuna componente, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e alla loro efficienza.

ANNO 2024

$COI_{expTV,a}$	€ -
$COI_{expTF,a}$	€ -

ANNO 2025

$COI_{expTV,a}$	€ 180.000
$COI_{expTF,a}$	€ -

5.3 AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'*articolo 15.2 e 15.3* del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'*articolo 15.4* del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

In caso di adozione di una vita utile inferiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra le valutazioni effettuate indicando il vincolo autorizzativo, normativo o di pianificazione che determina la chiusura anticipata del/degli impianto/i interessato/i.

In caso di adozione di una vita utile superiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra la procedura partecipata attivata col gestore interessato e le ragioni di sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti che la giustificano.

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli *articoli 15.2, 15.3 e 15.4* MTR-2.

5.4 VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING

L'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di sharing dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

Nel rispetto dei principi stabiliti nella circular economy, ARERA ha introdotto il fattore di sharing b, che comporta la condivisione tra gestore e contribuente dei benefici derivanti dalla vendita, con l'obiettivo di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Il fattore di sharing viene definito dall'ETC e può assumere un valore compreso tra:

• Un minimo di 0,3, che rappresenta il massimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti;

• Un massimo di 0,6, che rappresenta il minimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti.

Il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI è pari a b(1+wa), dove ωa può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4 ed è determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni compiute circa il rispetto degli obiettivi di RD e l'efficacia delle attività di preparazione per riutilizzo e riciclo.

5.4.1 DETERMINAZIONE DEL FATTORE b

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori b in ottica del raggiungimento dei target europei.

FATTORE DI SHARING	2024	2025
Fattore di Sharing b a	0,60	0,60
Fattore di Sharing b a (1+ω a)	0,72	0,72

5.4.2 DETERMINAZIONE DEL FATTORE ω

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di $\gamma 1$ e $\gamma 2$, il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 aggiornato.

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori ω, conseguenza della valorizzazione di $\gamma 1$ e $\gamma 2$, nel rispetto della matrice prevista nell'*articolo 3.2* del MTR-2.

FATTORE DI SHARING	2024	2025
Coefficiente ω a	0,20	0,20

5.5 CONGUAGLI

Per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RCtotTV,a$ e $RCtotTF,a$ riferite alle annualità pregresse e fornisce il dettaglio delle singole voci valorizzate per ciascuna annualità sia con riferimento ai costi variabili (art. 18 del MTR-2 aggiornato) sia con riferimento ai costi fissi (art. 19 del MTR-2 aggiornato).

Inoltre, per quanto concerne le voci di conguaglio inerenti alla valorizzazione, nelle annualità pregresse (a-2), di costi operativi incentivanti, l'Ente territorialmente competente indica la distanza dall'obiettivo, sulla base di cui è determinata l'entità del recupero a favore dell'utenza.

ANNO 2024 E 2025

$RCtotTV, a$ **2024**	€ -
$RCtotTV, a$ **2025**	€ -
$RCtotTF, a$ **2024**	€ -
$RCtotTF, a$ **2025**	€ -

Infine, l'Ente territorialmente competente esplicita i calcoli sottesi all'eventuale valorizzazione delle voci di recupero del conguaglio I2023 (parte variabile e parte fissa).

ANNO 2024 E 2025

I2023 Parte Variabile 2024	€ -
I2023 Parte Fissa 2024	€ -
I2023 Parte Variabile 2025	€ -
I2023 Parte Fissa 2025	€ -

5.6 VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 Tool di calcolo.

Atteso che:

- *Nel caso in cui l'Ente territorialmente competente ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario, il superamento del limite di cui al precedente comma 4.2, presenta all'Autorità, per i seguiti di competenza, una relazione attestando le valutazioni compiute come specificato nel citato Articolo 4 del MTR-2;*

  (art. 4.4 deliberazione ARERA 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF).
- *Qualora l'Ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario, oltre a quanto stabilito al comma precedente, il medesimo provvede a dettagliare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione, declinandone gli effetti nell'ambito del PEF pluriennale, eventualmente presentando una revisione infra periodo della predisposizione tariffaria.*

  (art. 4.7 allegato A alla deliberazione ARERA 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF).

L'Ente territorialmente competente ha verificato la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 aggiornato, l'Ente territorialmente competente indica le componenti di costo ammissibili che si ritiene di non coprire integralmente ed esprime le proprie valutazioni in ordine alla coerenza della rinuncia al loro riconoscimento rispetto agli obiettivi definiti e al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione, motivando le scelte adottate e illustrando gli esiti delle valutazioni compiute.

L'Ente Territorialmente Competente ha deciso di avvalersi della facoltà prevista *dall'articolo 4.6* della *deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF* di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, poiché non soggetti alla componente inflazionista.

5.8 RIMODULAZIONE DEI CONGUAGLI

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 aggiornato di rimodulare i conguagli all'interno del biennio 2024-2025 e/o rinviarne il recupero anche successivamente al 2025, l'Ente territorialmente competente dà atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i e fornisce il dettaglio della rimodulazione e/o del rinvio effettuati.

L'Ente territorialmente competente indica altresì le valutazioni compiute e gli effetti della rimodulazione medesima, in termini di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e di equilibrio economico-finanziario della gestione.

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 17.2 di rimodulare i conguagli all'interno del biennio 2024-2025 e/o rinviarne il recupero anche successivamente al 2025.

5.9 RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDE IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 aggiornato di rimodulare tra le due annualità 2024-2025, nonché anche successivamente al 2025, la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita, l'Ente territorialmente competente dà atto delle valutazioni compiute in ordine al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario e al perseguimento degli specifici obiettivi programmati.

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'*articolo 4.5* del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità dell'aggiornamento biennale 2024-2025 la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR- 2 – allega un'apposita Relazione in cui attesta:

a) *le valutazioni di congruità compiute sulla base del Benchmark di riferimento e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;*
b) *le valutazioni compiute in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti $CTSa$ e $CTRa$;*
c) *l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;*
d) *le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità;*
e) *le valutazioni relative all'allocazione temporale delle componenti di conguaglio mediante la loro rimodulazione fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio o la previsione di un loro recupero successivo al 2025, dando atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i.*

L'ETC ha ritenuto non necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria come stabilito da ARERA.

5.11 ULTERIORI DETRAZIONI

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

Relativamente al contributo MIUR, il medesimo Ente specifica l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1.

Costituiscono componenti da sottrarre al totale delle entrate tariffarie:

a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'*articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;*

b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;

c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;

d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

In base alla Determina ARERA *002/20*, nella riga "*Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020*", sono stati inseriti i seguenti valori in detrazione dei costi:

- PARTE VARIABILE 2024 -
- PARTE FISSA 2024 26.415

- PARTE VARIABILE 2025 -
- PARTE FISSA 2025 26.415

5.12 MONITORAGGIO DEL GRADO DI COPERTURA DEI COSTI EFFICIENTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'Ente territorialmente competente argomenta in merito alla quantificazione del valore di partenza e alla conseguente assegnazione degli obiettivi di miglioramento/mantenimento secondo la collocazione in una delle classi (da A ad I) di cui alla tabella riportata al comma 8.2 del MTR-2 aggiornato.

In particolare, nel caso di disponibilità dei dati richiesti, l'Ente territorialmente competente oltre ad illustrare le stime effettuate per la valorizzazione delle grandezze richieste per il calcolo, precisa, laddove fosse necessario, le ragioni di un'eventuale stima del valore di al di sotto della soglia minima "floor" indicata nel Tool di calcolo.

Tenuto conto dei dati del 2022, sono determinati gli obiettivi annuali per il 2024 e il 2025 sulla base del posizionamento in una delle classi della seguente tabella, secondo i valori di avanzamento fissati nella tabella medesima:

ID	Indicatore	ID Classe	Classe	Obiettivi
H_a	Grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata [%]	A	$H_a \geq 80\%$	Mantenimento
		B	$70\% \leq H_a < 80\%$	$H_{a+1} = H_a + 0{,}010$
		C	$60\% \leq H_a < 70\%$	$H_{a+1} = H_a + 0{,}015$
		D	$50\% \leq H_a < 60\%$	$H_{a+1} = H_a + 0{,}020$
		E	$40\% \leq H_a < 50\%$	$H_{a+1} = H_a + 0{,}025$
		F	$30\% \leq H_a < 40\%$	$H_{a+1} = H_a + 0{,}030$
		G	$20\% \leq H_a < 30\%$	$H_{a+1} = H_a + 0{,}035$
		H	$10\% \leq H_a < 20\%$	$H_{a+1} = H_a + 0{,}040$
		I	$0\% \leq H_a < 10\%$	$H_{a+1} = H_a + 0{,}050$

i dati richiesti per il calcolo del valore H sono inseriti nel tool di calcolo con le seguenti specifiche:

Indicazione della disponibilità di dati	*Disponibilità di dati richiesti*

Quantitativi Raccolti	**2022 (ton.)**
Quantità di Rifiuti Urbani raccolti ***(q)***	7.625
%RD	67%
quantità di rifiuti urbani raccolti in modo differenziato ***(q_{RD})***	5.109
*di cui quota di rifiuti di imballaggio sul totale dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato****(q_{RD_si})***	3.510

La determinazione del parametro $AR_{SC,si}^{AGG}$

AR	**2022 (euro)**	**2024 (euro)**
Totale AR	76.262	86.707
di cui AR_{si} - *(solo imballaggi)*	52.621	59.828
AR_{SC}	**2022 (euro)**	**2024 (euro)**
Totale AR_{SC}	31.000	35.246
di cui AR_{sc_si} - *(solo imballaggi)*	21.390	24.320

La determinazione dei costi operativi relativi agli imballaggi del parametro CRDSC_s, compilato se l'indicazione dei dati è valorizzato in "Disponibilità dei dati richiesti".

Costi della raccolta differenziata attribuibili ai solo imballaggi *CRDsc_si*	**2022 (euro)**	**2024 (euro)**
Costi operativi di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate sostenuti (***CRD***) - euro	1.114.407	1.267.036
Quota dei Costi operativi di raccolta, trasporto e pretrattamento delle frazioni differenziate relative agli imballaggi (***CRD_{SC_si}***) - euro	372.649	423.687
Peso degli imballaggi sulla raccolta differenziata da RU ***CRD_{SC_si} / CRD***		33%

Determinazione H di partenza e obiettivi 2024 e 2025

H e obiettivi	H di partenza	Obiettivo 2024	Obiettivo 2025
$AR_{SC,si}^{Agg}$	84.147		
$CRD_{SC,si}^{Agg}$	473.447		
H	17,8%	21,8%	25,3%

Classe di Appartenenza	H	G	G

In esito alla quantificazione del valore di partenza H si determinano gli obiettivi annuali per il 2024 e il 2025 sulla base del posizionamento in una delle classi definendo il grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata.

6 CONCLUSIONI

Alla luce della determinazione dei coefficienti e dei parametri di competenza dell'ETC, e a valle dell'elaborazione secondo il predisposto modello di calcolo, così definito nella relazione comprendente le valutazioni dell'ente territorialmente competente previste al punto 4) dell'*Appendice 2* dell'*Allegato 1* alla Determina 06 novembre 2023 1/2023 - DTAC, la Tariffa complessiva riconosciuta dal Comune di Ceccano per il periodo regolatorio 2024-2025 è:

Anno 2024 pari ad euro € 2.977.188:

Anno 2025 pari ad euro € 3.059.134;